
1) Identificare la sequenza corretta per l'esecuzione della paracentesi:

- 1) Raccordare il tubo connettore e il rubinetto a tre vie all'ago da paracentesi.
- 2) Rilevare i parametri vitali, misurare il peso corporeo e la circonferenza dell'addome del paziente.
- 3) Invitare/aiutare il paziente ad assumere una posizione adeguata: seduto sul bordo del letto con i piedi appoggiati su un sostegno, in caso di paziente cosciente. Se è allettato far assumere la posizione di Fowler.
- 4) Raccogliere un campione di liquido ascitico da inviare al laboratorio, se prescritto.
- 5) Effettuare il lavaggio antisettico delle mani ed indossare i guanti sterili.
- 6) Aprire il kit per paracentesi con una tecnica asettica.
- 7) Collaborare con il medico durante l'introduzione dell'ago e fissarlo alla cute per evitare dislocazioni o punture accidentali degli organi interni.
- 8) Posizionare la sacca di drenaggio sotto il livello della vescica negli appositi sostegni.
- 9) Invitare/aiutare il paziente ad urinare per vuotare la vescica.
- 10) Effettuare la disinfezione dell'area da pungere.
- 11) Raccordare il rubinetto a tre vie alla sacca di raccolta e drenare lentamente il liquido ascitico.
- 12) Rimuovere i guanti ed effettuare il lavaggio delle mani.
- 13) Al termine della procedura, aiutare il paziente ad assumere una posizione confortevole.
- 14) Rilevare segni e sintomi di complicanze e misurare la circonferenza dell'addome e il peso corporeo del paziente.
- 15) Rimuovere l'ago ed eseguire una leggera pressione sul sito per qualche minuto.

- A) 11-3-9-5-6-10-1-4-7-2-8-14-15-12-13
B) 12-9-3-10-6-5-1-7-11-4-15-8-14-13-2
C) 2-9-3-5-6-10-1-7-4-11-8-15-14-13-12

2) Scegli la 'sequenza' più corretta per eseguire la tecnica di infusione:

- 1) Posizionare l'utente, garantire la privacy, scegliere il sito appropriato, eseguire l'incannulazione della vena ed avviare l'infusione secondo prescrizione.
- 2) Documentare la procedura, controllare il sito di infusione per circa 30 minuti dopo l'inserzione.
- 3) Eseguire il lavaggio delle mani, preparare la soluzione endovenosa ed il set di infusione.
- 4) Rimuovere tutto il materiale e smaltirlo in modo appropriato, eseguire lavaggio delle mani.
- 5) Controllare la prescrizione, eventuali allergie, controllare la soluzione, preparare il materiale occorrente, identificare il paziente, informarlo della procedura.

- A) 3-5-4-2-1
B) 4-2-1-3-5
C) 5-3-1-4-2

3] Scegli la sequenza più corretta per effettuare assistenza al paziente con problemi respiratori in caso di emergenza extraospedaliera:

- 1) Se il respiro non è adeguato, applicare una maschera respiratoria con reservoir ad alto flusso, concentrazione di ossigeno al 100%. Controllare la distensione addominale.
- 2) Procedere alla valutazione della circolazione.
- 3) Applicare il pulsossimetro, se disponibile.
- 4) Valutare il respiro, se spontaneo, se adeguato per frequenza e profondità, osservare: - asimmetrie della parete toracica - ferite aperte o contusioni della parte toracica - respirazione rapida (tachipnea) - retrazioni della parete toracica.
- 5) Stabilizzare e mantenere la pervietà delle vie aeree proteggendo la colonna cervicale (mantenere il rachide cervicale stabilizzato in linea). Aspirare se necessario. Inserire una cannula orofaringea e nasofaringea se le vie aeree non possono essere mantenute pervie con il posizionamento.
- 6) Valutare la risposta del paziente, stabilizzare manualmente la colonna vertebrale, proteggere il paziente da perdita di calore.
- 7) Se il respiro è adeguato, somministrare ossigeno al 100% ad alto flusso.
- 8) Assicurare la pervietà delle vie aeree.
- 9) Utilizzare i dispositivi di protezione individuale necessari.
- 10) Accertarsi della sicurezza della scena, la prima priorità è la sicurezza dei soccorritori, se necessario, rendere sicura la scena e spostare il paziente.
- 11) Effettuare una ricognizione dello scenario per individuare le condizioni ambientali e la dinamica dell'incidente.

A) 10-11-9-6-8-5-4-3-1-7-2

B) 3-6-5-9-10-8-11-4-2-1-7

C) 1-11-6-9-5-8-4-3-10-7-2

4] Scegli la 'sequenza' corretta per eseguire il massaggio cardiaco esterno ad un bambino:

- 1) Assicurare un'adeguata ventilazione.
- 2) Verificare la circolazione.
- 3) Valutare lo stato di coscienza del bambino.
- 4) Effettuare la rianimazione cardiopolmonare alla frequenza di 100 compressioni al minuto.
- 5) Verificare la respirazione.
- 6) Verificare le vie aeree.
- 7) Liberare le vie aeree.
- 8) Impiegare il palmo di una mano a piatto per iniziare le compressioni tenendo le dita sollevate dal torace.
- 9) Se il bambino non risponde, seguire i protocolli per la gestione delle emergenze previsti dalla struttura. Se è presente una persona mandarla a chiedere aiuto.
- 10) Posizionare il bambino supino su di una superficie rigida.
- 11) Far scorrere l'indice e il medio sulle coste fino all'incavo sternale.
- 12) Mettere il palmo dell'altra mano appena sopra la posizione dell'indice e del medio.

A) 3-9-10-6-7-5-1-2-11-12-8-4

B) 8-9-10-6-7-5-2-1-11-3-4-12

C) 12-10-9-5-7-6-1-2-3-11-8-4

5) Scegli la 'sequenza' corretta per eseguire l'irrigazione vescicale:

- 1) Indossare guanti ed occhiali ed osservare tutte le procedure per il controllo delle infezioni.
- 2) Per l'irrigazione continua aprire il morsetto di flusso sul tubo di drenaggio urinario.
- 3) Svuotare la sacca di drenaggio e misurarne il contenuto. Sottrarre la quantità di soluzione di irrigazione instillata per ottenere la quantità di urina eliminata.
- 4) Collegare il tubo di irrigazione al catetere a tre vie.
- 5) Collegare il tubo di irrigazione alla soluzione e farla defluire mantenendo la punta sterile.
- 6) Svuotare, misurare e registrare la quantità di urina contenuta nella sacca di drenaggio. Eliminare l'urina ed i guanti.
- 7) Verificare la quantità di liquido drenato, il colore e la trasparenza.
- 8) Spiegare al paziente che cosa si sta facendo e perché e come può collaborare.
- 9) Documentare tutte le informazioni sulla cartella clinico infermieristica.

A) 8-1-6-5-4-2-3-7-9

B) 9-7-3-2-4-5-6-1-8

C) 9-1-2-4-5-6-3-7-8

6) Scegli la 'sequenza' corretta per eseguire l'applicazione della trazione cutanea estesa per frattura di femore:

- 1) Fissare la trazione cutanea alla barella per garantire l'immobilità dell'arto e per evitare esacerbazioni del dolore durante il trasporto.
- 2) Posizionare il paziente supino o semisupino su un lettino.
- 3) Scoprire l'arto interessato.
- 4) Applicare una benda di garza sopra il cerotto per trazione cutanea.
- 5) Srotolare il cerotto elastico adesivo per trazione cutanea per la lunghezza approssimativa dell'arto.
- 6) Eseguire la tricotomia dall'osso iliaco al malleolo se la condizione lo richiede da ambo i lati dell'arto.
- 7) Applicare una garza all'altezza del malleolo per proteggerlo da eventuali pressioni incongrue.
- 8) Il cerotto a trazione cutanea deve essere modellato ai contorni dell'arto per evitare raggrinzimenti man mano che viene applicato verso l'alto.
- 9) Sostenere il piede del paziente e alzare la gamba di circa 25 cm dal lettino.
- 10) Un altro infermiere applica il cerotto per trazione cutanea sull'esterno della gamba da sopra al malleolo lateralmente fino al grande trocantere.

A) 2-6-7-5-9-3-10-4-1-8

B) 10-3-7-2-5-6-9-8-1-4

C) 9-3-6-7-5-2-10-8-4-1

7) Scegli la 'sequenza' corretta per eseguire la rimozione, pulizia e riposizionamento di un apparecchio acustico:

- 1) Registrare nella documentazione clinica quanto effettuato.
- 2) Identificare il paziente.
- 3) Se il paziente riferisce di sentire un fischio dopo il posizionamento abbassare il volume.
- 4) Accendere l'apparecchio acustico e regolarlo secondo le necessità del paziente.
- 5) Rimuovere la batteria dall'auricolare.
- 6) Reinserire la batteria nell'auricolare.
- 7) Mettere l'auricolare a bagno in una soluzione saponata.
- 8) Effettuare il lavaggio delle mani.
- 9) Garantire la privacy del paziente con paraventi e chiudere la porta della stanza.
- 10) Rimuovere l'apparecchio acustico.

- A) 2-8-9-10-5-7-6-4-3-1
B) 4-8-2-5-7-10-6-3-1-9
C) 10-8-9-2-6-7-5-4-3-1

8) Indicare la 'sequenza' corretta per eseguire la medicazione della ferita chirurgica:

- 1) Rimuovere i guanti e il resto dei dispositivi di protezione individuale ed effettuare l'igiene delle mani.
- 2) Detergere la ferita con tamponi sterili imbevuti di soluzione fisiologica pulendo dall'alto verso il basso cambiando il batuffolo ad ogni passaggio.
- 3) Rimuovere delicatamente la medicazione.
- 4) Rimuove i guanti e smaltirli insieme alla medicazione sporca.
- 5) Posizionare la garza sterile a copertura di tutta la ferita.
- 6) Effettuare l'igiene delle mani, controllare l'integrità del kit sterile e aprirlo.
- 7) Indossare i guanti puliti (per la tecnica no-touch) o quello sterili, qualora risulti difficile mantenere la sterilità del materiale presente nel kit.
- 8) Tamponare e asciugare con batuffoli sterili.
- 9) Effettuare l'igiene delle mani e indossare i dispositivi di protezione individuale.
- 10) Valutare lo stato della ferita (arrossamento, gonfiore, dolore, secrezioni).

- A) 3-9-4-10-7-6-8-2-1-5
B) 1-6-5-8-10-9-2-4-3-7
C) 9-3-10-4-6-7-2-8-5-1

9] Scegli la sequenza che ordina in maniera cronologica la procedura assistenziale in caso di Somministrazione in continuodi alimentazione Enterale tramite SNG (Sondino Nasogastrico):

- 1) Provvedere alla privacy del paziente.**
- 2) Togliere i guanti e lavarsi le mani, documentare la procedura sulla cartella clinico-infermieristica del paziente e relativo piano assistenziale.**
- 3) Presentarsi e spiegare la procedura.**
- 4) Verificare identità del paziente.**
- 5) Somministrare l'alimentazione.**

A) 4-3-1-5-2

B) 3-1-5-2-4

C) 5-2-1-3-4

10] Mettere in ordine la procedura di somministrazione di farmaci per via cutanea:

- 1) Confrontare l'etichetta del prodotto da usare con la scheda della terapia e verificare la data di scadenza.**
- 2) Consegnare al paziente un camice da notte o un pigiama pulito dopo l'applicazione del farmaco, se il farmaco stesso può sporcare gli indumenti indossati.**
- 3) Calcolare il dosaggio del farmaco.**
- 4) Far assumere al paziente una posizione comoda e compatibile con l'esposizione della superficie cutanea da trattare.**
- 5) Esporre l'area da trattare garantendo la privacy del paziente.**
- 6) Verificare l'identità del paziente.**
- 7) Lavarsi le mani ed osservare le procedure per il controllo delle infezioni.**
- 8) Mettere una piccola quantità di prodotto (crema, lozione) ed applicarla uniformemente sulla cute.**
- 9) Spiegare al paziente cosa si sta facendo, perché e come può collaborare.**

A) 8-9-7-1-5-6-2-3-4

B) 6-9-7-1-3-4-5-8-2

C) 4-9-1-3-6-5-8-2-7